UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI LETTERE, ARTI E SCIENZE SOCIALI

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN

BENI CULTURALI

CLASSE L-1 - Classe delle lauree in Beni culturali

Coorte 2023/2024

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea IN BENI CULTURALI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Beni culturali (L-1) come definita dal D.M. Università e Ricerca del 16 marzo 2007.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
    i. Consiglio di Corso di Studio: 16/05/2023
    ii. Commissione Paritetica: 17/05/2023
    iii. Consiglio di Dipartimento: 18/05/2023
    iv. Scuola di riferimento: 22/05/2023

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Archeologo e Storico dell'arte in grado di affrontare l'indagine strutturale, formale e tecnica di un manufatto artistico e in grado di gestire uno scavo archeologico

- **Funzione in un contesto di lavoro**

  Funzioni di ricerca nel campo dell'archeologia e della storia dell'arte nell'ambito di contesti preposti allo studio, alla gestione e alla valorizzazione dei beni culturali. Funzioni di curatela di eventi espositivi e di prodotti editoriali. Docenza nelle scuole medie inferiori e superiori.

- **Competenze associate alla funzione**

  Impieghi a vari livelli nelle strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e degli Enti locali. Gestione e curatela di eventi legati alla valorizzazione e tutela dei beni culturali. Collaborazioni nel campo dell'editoria d'arte e cultura.

- **Sbocchi occupazionali**

  Impieghi a vari livelli nelle strutture del Ministero per i beni e le attività culturali e degli Enti locali. Gestione e curatela di eventi legati alla valorizzazione e tutela dei beni culturali. Collaborazioni nel campo dell'editoria d'arte e cultura.

Il corso prepara alla professione di *(codifiche ISTAT)*

1. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
2. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
3. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
4. Stimatori di opere d'arte - (3.4.4.3.1)

Art. 3
Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di studio si propone di formare personale qualificato, che operi nell'ambito di studio, ricerca, tutela e valorizzazione dei Beni culturali, relativamente ai beni archeologici, storici, storico-artistici, con una copertura cronologica, nei due percorsi previsti, dalla preistoria all'età contemporanea. I soggetti del percorso formativo dovranno acquisire, nell'ambito del triennio competenze specifiche di carattere storico-metodologico e tecnico-operativo, con particolare attenzione alla restituzione dei contesti in cui collocare il bene culturale. Intento del corso di studio è di fornire gli strumenti conoscitivi ed interpretativi di base nell'ambito dei Beni Culturali archeologici, storici e storico-artistici. Saranno affrontate tematiche portanti e basilari, adeguandosi anche a quelle che sono le metodologie d'avanguardia del settore. Il corso intende in tal modo fornire gli strumenti tecnici e scientifici propri del settori previsti dai due percorsi finalizzati alla raccolta dei dati, alla loro interpretazione, contestualizzazione e comunicazione. Tra le finalità del corso di studio, inoltre, vi è anche quello di mettere gli studenti in grado di collaborare e operare nell'ambito delle Istituzioni che si occupano di Beni Culturali (Soprintendenze, Assessorati, Musei, Fondazioni, Gallerie, Archivi. Biblioteche, Centri di ricerca, ecc.), con un livello di preparazione tecnica di base, che possa prevedere sia compiti di catalogazione e di assistenza didattica, sia mansioni amministrative di competenza specifica. Il corso di studio, infatti, nei suoi due percorsi, mira alla formazione di operatori dei beni culturali in possesso di conoscenze basilari nei settori archeologico e storico artistico, affiancando alla competenza teorica una specifica capacità di intervento nella conservazione e valorizzazione del bene culturale. Naturalmente saranno privilegiate le materie archeologiche, storico-artistiche e storiche, per soddisfare quanto richiesto in ciascun descrittore. Un complemento di materie filosofiche, geografiche e letterarie si aggiunge necessariamente alle specifiche materie del settore, per avviare ad una conseguente attività di insegnamento o di impiego in altri settori pubblici e privati. Alle lezioni teoriche, si prevede di affiancare indagini dirette sul campo, per quanto riguarda sia l'archeologia (attraverso tirocini di scavo), sia la storia dell'arte, avendo in comune i settori i luoghi della ricerca (attraverso visite guidate a musei, studi di restauro, depositi e archivi, chiese e palazzi storici, collezioni pubbliche e private, ecc.).

Conoscenza e comprensione, e Capacita' di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

- **Area storica, geografica e antropologica**
  - **Conoscenza e comprensione**

Il laureato consegue una conoscenza a livello generale nel campo degli studi storici, geografici e antropologici, dall'antichità ai giorni nostri, disponendo degli strumenti metodologici di base che gli consentono la lettura e la comprensione di testi e documenti antichi e moderni.
Il laureato conosce i principali oggetti di studio e il dibattito scientifico delle discipline storiche, geografiche e antropologiche.
Tali conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle discipline storiche (L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09), geografiche (M-GGR/01) e dell'antropologia culturale (M-DEA/01) e fisica (BIO/08).

- **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

  Il laureato è in grado di comunicare le conoscenze acquisite con linguaggio specifico dell'ambito storico-geografico, e antropologico, inoltre utilizza gli approcci metodologici e critici appresi nello studio delle discipline storico-geografiche e antropologiche ed è in grado di utilizzarli nell'ambito dello studio dei beni archeologici e storico-artistici.
  Lo studente pertanto durante il corso acquisisce le seguenti capacita di applicare conoscenza e comprensione:
  - sa rinvenire fonti e testi ed è in grado di servirsene per formulare e argomentare ipotesi storiografiche in modo autonomo;
  - è in grado di lavorare alla gestione di archivi, biblioteche, musei, fonoteche, videoteche per la conservazione e la divulgazione della memoria e del patrimonio storico.

- **Area filologico-letteraria**

  - **Conoscenza e comprensione**

    Il laureato acquisisce una conoscenza di base, nel campo degli studi filologico-letterari e linguistici, dall'antichità ai giorni nostri, inoltre dispone degli strumenti metodologici di base che gli consentono la lettura e la comprensione di testi e documenti antichi e moderni, anche in originale. In tal modo il laureato viene a conoscenza degli ambiti di studio e del dibattito scientifico relativo alle discipline filologico-letterarie e alle tematiche relative alla sociologia dei processi culturali.
    Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni, esercitazioni, seminari e lo studio individuale, guidato dai docenti, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alle lingue e alle letterature classiche e medievali (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08), alla letteratura italiana (SSD L-FIL-LET/10) e alla Filologia Romanza (L-FIL-LET/09).

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    Il laureato è in grado di utilizzare le proprie conoscenze nell'ambito degli studi filologico-letterari e di applicarle nel campo della conservazione, gestione e promozione del patrimonio culturale, inoltre è in grado di comunicare le competenze acquisite nell'ambito filologico-letterario con linguaggio adeguato.
    Il laureato conosce e applica una metodologia di lettura critica appresa nello studio delle discipline

filologico-letterarie e comprende testi e documenti in originale contestualizzandoli in modo critico. Lo studente pertanto durante il corso acquisisce le seguenti capacita di applicare conoscenza e comprensione:
- sa condurre una ricerca bibliografica in modo esaustivo e aggiornato, sia attraverso gli strumenti telematici sia attraverso quelli tradizionali.
- sa esporre temi e contenuti letterari, in forma orale e scritta, a diversi livelli di approfondimento.
- sa impostare un discorso critico originale su un testo, confrontandosi con le precedenti letture.

- **Area archeologica e storico-artistica**

  - **Conoscenza e comprensione**

    I laureati saranno in grado di conoscere e comprendere i fondamentali strumenti metodologici, scientifici, archivistici e bibliografici relativi agli studi storico-artistici e archeologici e alle problematiche dei Beni Culturali, nonché le principali tematiche di avanguardia relative al settore di studi, comprensive degli strumenti tecnologici avanzati utilizzati negli ambiti archeologici e storico-artistici e nella loro valorizzazione e comunicazione.
    Il laureato dispone dunque degli strumenti metodologici di base che gli consentono di contestualizzare e interpretare reperti archeologici, monumenti e opere d'arte antica e moderna.
    Tali conoscenze e capacità sono verificate attraverso esami di fine modulo e di fine corso verifiche orali e test in modo da valutare gradualmente le fasi di apprendimento in particolare nei settori scientifico-disciplinari afferenti: all'archeologia (L-ANT/04, L-ANT/06, L-ANT/07, L-ANT/08; L-OR/11), alla topografia antica (L-ANT/09), alla metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10), alla legislazione dei beni culturali (IUS/10), alla storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-OR/11), alla museologia (L-ART/04), all'architettura (ICAR/19), allo sviluppo delle altre arti come musica, cinema, televisione e nuovi media (L-ART/06, L-ART/07), alla conoscenza degli strumenti tecnologici e scientifici di base applicabili ai Beni Culturali (FIS/07, GE0/01).
    Per arricchire ulteriormente il processo formativo sono regolarmente organizzati seminari di tipo teorico-pratico di lunga e breve durata, laboratori, attività di scavo, sopralluoghi e stages di tirocinio pratico. La stesura dell'elaborato finale costituisce un fondamentale momento di verifica delle competenze linguistiche e di scrittura, nonché della metodologia per la ricerca nel settore dei beni culturali.

  - **Capacita' di applicare conoscenza e comprensione**

    I laureati dovranno raggiungere una capacità di analisi e comprensione delle tematiche di studio al fine di poterle utilizzare in campo lavorativo, sviluppando e promuovendo la soluzione di problematiche relative alla conoscenza, interpretazione storica, conservazione e fruizione dei Beni Culturali.
    I laureati sapranno dunque comunicare le proprie competenze con linguaggio specifico dell'ambito storico-artistico e archeologico e utilizzare i modelli di lettura critica appresi nello studio delle discipline storico-artistiche e archeologiche.
    A tal fine saranno finalizzate le ore di studio assistito e di esercitazioni nell'ambito di ciascuna disciplina, i laboratori appositamente organizzati in cui lo studente potrà testare direttamente il livello di apprendimento e le attività di tirocinio.

La stesura dell'elaborato finale scritto sotto la supervisione di un docente attesta infine la capacità di elaborare conoscenze acquisite e di averle pienamente comprese.
Lo studente pertanto durante il corso acquisisce le seguenti capacita di applicare conoscenza e comprensione:
- sa condurre una ricerca bibliografica in modo esaustivo e aggiornato, sia attraverso gli strumenti telematici sia attraverso quelli tradizionali, orientandosi correttamente in un archivio e riuscendo a reperire ed esaminare correttamente le fonti antiche e moderne.
- sa esporre temi e contenuti in forma orale e scritta, a diversi livelli di approfondimento, da quello divulgativo a quello scolastico e a quello specialistico;
- sa impostare un discorso critico originale su un opera, confrontandosi con le precedenti letture e interpretazioni e applicando le più aggiornate metodologie anche scientifiche, in particolare per lo studio dei materiali archeologici.

Autonomia di giudizio Abilita' comunicative Capacita' di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

  I laureati saranno in grado di elaborare testi scritti e di utilizzare i principali strumenti informatici di gestione dei dati e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza. La valutazione di tali capacità viene effettuata, durante il corso di studi, tramite elaborati scritti relativi alla discipline curriculari caratterizzanti.

- **Abilita' comunicative**

  I laureati raggiungeranno anche una buona capacità di comunicazione dei temi e delle problematiche relative ai Beni Culturali anche relativamente ad un pubblico non di specialisti. In tal senso alcune delle attività seminariali e di laboratorio verranno specificatamente dedicate alla formazione didattica e della comunicazione relativamente ai settori di studio individuati.

- **Capacita' di apprendimento**

  I laureati avranno sviluppato una solida formazione di base nel campo dei Beni Culturali, di ambito sia archeologico, che storico e storico-artistico, permettendogli di attuare successivamente una scelta di approfondimento sia di di tipo metodologico che cronologico.
  Questa formazione diversificata consentirà ai laureati nei tre percorsi di acquisire competenze specifiche spendibili nei diversi settori occupazionali legati alla gestione, interpretazione storica e alla conservazione dei Beni Culturali.

Art. 4
Conoscenze richieste per l'accesso e modalita' di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere iscritti al percorso storico-artistico i diplomati delle scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica di equipollenza del titolo di studio), con nozioni di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre

l'italiano. Gli studenti che evidenzieranno lacune, dovranno colmare i corrispondenti debiti formativi, seguendo appositi corsi a credito zero organizzati all'interno del Corso di Studio.
Possono essere iscritti al percorso archeologico i diplomati delle scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica di equipollenza del titolo di studio), che posseggano una buona conoscenza della storia e della cultura del mondo antico, nozioni di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano; è richiesta inoltre la disponibilità a svolgere esercitazioni e attività formative sul campo.
Gli studenti che non rispondono ai requisiti sopra indicati concorderanno le modalità di accesso con i garanti del corso.
Gli studenti che evidenzieranno lacune, in particolare riguardo alla conoscenza della lingua greca o latina, dovranno colmare i corrispondenti debiti formativi, seguendo appositi corsi a credito zero organizzati all'interno del Corso di Studio.

Modalità di ammissione

Possono iscriversi i diplomati delle scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica di equipollenza del titolo di studio), con nozioni di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano.
Per la valutazione dell'adeguata preparazione personale, il Consiglio di Corso di studio nomina una Commissione che verifica tramite un test il possesso delle conoscenze richieste.
Sono esonerati dal test i diplomati che abbiano riportato una votazione alla maturità almeno pari ad una soglia minima per assicurare il possesso dei requisiti e della preparazione richiesti. Tale soglia minima viene fissata in voti 80/100.
Il test è composto da domande su nozioni di base nel settore dei beni culturali con opzioni di risposta, di cui solo una è quella giusta. Per il superamento del test è necessario rispondere correttamente almeno al 60% delle domande. Il test si svolge nel primo semestre e viene ripetuto, se necessario, nel secondo semestre.
Agli studenti che non hanno superato o non hanno sostenuto il test in nessuna delle due occasioni potranno essere attribuiti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nell'ambito degli insegnamenti di base e caratterizzanti, a tal fine verranno definiti percorsi individuali di recupero con i docenti delle aree disciplinari in cui sia stata riscontrata una preparazione insufficiente e/o apposite attività di apprendimento a credito 0 tra quelle organizzate all'interno del Dipartimento. Gli OFA si considerano assolti qualora gli studenti abbiano superato un minimo di 18 CFU relativi a insegnamenti di base e caratterizzanti previsti nel primo anno del piano di studi (o nel primo e secondo anno per gli studenti iscritti a tempo parziale).
In caso di mancato assolvimento degli OFA entro il termine stabilito, gli studenti restano comunque tenuti a soddisfare tale obbligo e non potranno sostenere esami del secondo anno finché non l'abbiano fatto (art.28 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo).
Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alla normativa vigente e al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 5
Offerta didattica programmata coorte

Il Corso di Laurea in BENI CULTURALI presenta 2 percorsi curriculari:

- A13 - Archeologia
- A14 - Storia dell'arte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Sono riportati i prospetti per ogni percorso curriculare.

Insegnamenti Comuni a tutti i curriculum					
Descrizione	**Cfu**	**Tipologia**	**TAF**	**SSD**	**Ciclo**
1 ANNO					
ANTROPOLOGIA CULTURALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-DEA/01	Primo Semestre
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE GRECA E ROMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/07	Primo Semestre
GEOGRAFIA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-GGR/01	Secondo Semestre
LETTERATURA ITALIANA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	L-FIL-LET/10	Secondo Semestre
3 ANNO					
PROVA FINALE	9	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Annuale
LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	
LINGUA SPAGNOLA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	
LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	

Curriculum - A13 - Archeologia					
Descrizione	**Cfu**	**Tipologia**	**TAF**	**SSD**	**Ciclo**
1 ANNO					
ARCHEOLOGIA TARDOANTICA E ALTOMEDIEVALE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/08	Primo Semestre
METODOLOGIA E TECNICHE DELL'ARCHEOLOGIA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/10	Primo Semestre
LABORATORIO DI CERAMICA ANTICA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
ARCHEOLOGIA DELLE COLONIE GRECHE E DELL'ITALIA PREROMANA	9	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/07	Secondo Semestre
MONETE ED ECONOMIA DEL MEDITERRANEO ANTICO	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ANT/04	Secondo Semestre

TOPOGRAFIA E ARCHEOLOGIA DEL PAESAGGIO ANTICO E MEDIEVALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ANT/08**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA FISICA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI CULTURA MATERIALE POSTCLASSICA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI PREISTORIA E PROTOSTORIA	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO SULLE PROFESSIONI DEL PATRIMONIO CULTURALE: STRATEGIE E OPPORTUNITA'	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
2 ANNO					
CULTURA E TRADIZIONE DEL MONDO CLASSICO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**L-FIL-LET/02**	**Primo Semestre**
FILOLOGIA ROMANZA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**L-FIL-LET/09**	**Primo Semestre**
LETTERATURA GRECA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**L-FIL-LET/02**	**Primo Semestre**
LETTERATURA LATINA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**L-FIL-LET/04**	**Primo Semestre**
STORIA MEDIEVALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**M-STO/01**	**Primo Semestre**
ANTROPOLOGIA FISICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**BIO/08**	**Primo Semestre**
ARCHEOLOGIA CRISTIANA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-ANT/08**	**Primo Semestre**
PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/01**	**Primo Semestre**
RESTAURO ARCHITETTONICO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**ICAR/19**	**Primo Semestre**
STORIA DEL CRISTIANESIMO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/07**	**Primo Semestre**
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/03**	**Primo Semestre**

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
TIROCINI FORMATIVI SVOLTI ALL'ESTERO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
STORIA GRECA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**L-ANT/02**	**Secondo Semestre**
STORIA ROMANA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**L-ANT/03**	**Secondo Semestre**
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ANT/08**	**Secondo Semestre**
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/01**	**Secondo Semestre**
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-OR/11**	**Secondo Semestre**
ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-ANT/06**	**Secondo Semestre**
3 ANNO					
ANTROPOLOGIA FISICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**BIO/08**	**Primo Semestre**
ARCHEOLOGIA CRISTIANA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-ANT/08**	**Primo Semestre**
PALEONTOLOGIA E PALEOECOLOGIA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**GEO/01**	**Primo Semestre**
STORIA DEL CRISTIANESIMO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/07**	**Primo Semestre**
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/03**	**Primo Semestre**
INFORMATICA DI BASE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**FIS/07**	**Secondo Semestre**
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**IUS/10**	**Secondo Semestre**
LETTERATURA ARTISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/04**	**Secondo Semestre**
PALEOGRAFIA LATINA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/09**	**Secondo Semestre**
STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/09**	**Secondo Semestre**

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-OR/11	Secondo Semestre
ETRUSCOLOGIA E ANTICHITA' ITALICHE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	L-ANT/06	Secondo Semestre
RESTAURO ARCHITETTONICO	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/19	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre

Curriculum - A14 - Storia dell'arte

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
STORIA DELL'ARTE MODERNA	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/02	Primo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Primo Semestre
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	IUS/10	Secondo Semestre
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/01	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA	3	Attività formativa monodisciplinare	F - Altro	NN	Secondo Semestre
2 ANNO					
STORIA CONTEMPORANEA	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/04	Primo Semestre
STORIA DEL MEDIO ORIENTE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/04	Primo Semestre
STORIA MEDIEVALE	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	M-STO/01	Primo Semestre
STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/04	Primo Semestre
STORIA DELL'ARTE BIZANTINA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/01	Primo Semestre
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	L-ART/03	Primo Semestre

STORIA DEL CRISTIANESIMO	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/07**	**Primo Semestre**
STORIA DELL'EUROPA ORIENTALE	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/03**	**Primo Semestre**
INFORMATICA DI BASE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
LABORATORIO DI METODOLOGIE DI ANALISI DELL'OPERA D'ARTE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
LABORATORIO DI STORIA DELLE TECNICHE ARTISTICHE	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
STORIA MODERNA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**M-STO/02**	**Secondo Semestre**
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ANT/08**	**Secondo Semestre**
FISICA APPLICATA AI BENI CULTURALI	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**FIS/07**	**Secondo Semestre**
LETTERATURA ARTISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**L-ART/04**	**Secondo Semestre**
PALEOGRAFIA LATINA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/09**	**Secondo Semestre**
STORIA DELLA PRODUZIONE MANOSCRITTA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**B - Caratterizzante**	**M-STO/09**	**Secondo Semestre**
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-OR/11**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI ARTE VISIVA E CULTURA DEL TERRITORIO	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO DI FOTOGRAFIA APPLICATA AI BENI CULTURALI	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
LABORATORIO SULLE PROFESSIONI DEL PATRIMONIO CULTURALE: STRATEGIE E OPPORTUNITA'	**3**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Secondo Semestre**
3 ANNO					
FILOLOGIA LATINA MEDIEVALE E UMANISTICA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**L-FIL-LET/08**	**Primo Semestre**

FILOLOGIA ROMANZA	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**A - Base**	**L-FIL-LET/09**	**Primo Semestre**
STORIA DEL CINEMA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-ART/06**	**Primo Semestre**
STORIA DELLA MUSICA MODERNA E CONTEMPORANEA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-ART/07**	**Primo Semestre**
TIROCINI FORMATIVI ED ORIENTAMENTO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
TIROCINI FORMATIVI SVOLTI ALL'ESTERO	**6**	**Attività formativa monodisciplinare**	**F - Altro**	**NN**	**Primo Semestre**
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE MUSULMANA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-OR/11**	**Secondo Semestre**
PALEOGRAFIA LATINA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**M-STO/09**	**Secondo Semestre**
TELEVISIONE E NUOVI MEDIA	**9**	**Attività formativa monodisciplinare**	**C - Affine/Integrativa**	**L-ART/06**	**Secondo Semestre**

Art. 6
Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Il Corso si articola in due curricula:
1 Archeolgia
2 Storia dell'arte
Questi comprendono una base di insegnamenti comuni ed altri specifici. Entrambi i curricula comprendono insegnamenti a carattere generale che consentono l’acquisizione e il progressivo consolidamento delle conoscenze di base teoriche e degli strumenti metodologici relativi alle discipline archeologiche, storicoartistiche, storiche, filogiche e letterarie.
I piani di studio sono sempre statutari. Agli studenti viene data la possibilità di maturare fuori piano un numero massimo di 12 CFU esclusi dal calcolo della media ai fini del voto di laurea.
I Tirocini rientrano, insieme ai Laboratori didattici, linguistici ed informatici, e ai seminari e conferenze autorizzati, nelle cosiddette “Ulteriori attività formative”. Il tirocinio, dà diritto ad 1 CFU per 25 ore di lavoro, mentre i laboratori a 3 CFU per 24 ore di lezioni frontali accompagnate da 51 ore di lavoro individuale. I tirocini sono finalizzati a favorire l’arricchimento del bagaglio delle conoscenze dello studente e l’acquisizione di competenze professionali. I Tirocini possono essere svolti presso Enti convenzionati esterni oppure internamente alla struttura universitaria, secondo le modalità vigenti. E’ prevista la figura del tutor universitario, ovvero un docente di Ateneo e del tutor aziendale, preposto a seguire il tirocinante. L'impegno complessivo relativo al CFU, in rapporto ai vari tipi di attività previste, è determinabile in:

7 ore per l'attività didattica di lezioni frontali, le restanti ore, fino al raggiungimento delle 25 ore totali previste, sono da dedicare allo studio individuale.
25 ore di studio individuale per ogni CFU assegnato all'elaborazione del lavoro finale.
25 ore di lavoro individuale per ogni CFU assegnato al tirocinio.
I metodi di accertamento della conoscenza potranno avere forma orale e/o scritta, con una discussione e/o un

elaborato scritto.

Art. 7
Modalita' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

La presentazione delle domande di trasferimento, passaggio, abbreviazione di corso o riattivazione di un percorso interrotto deve essere effettuata con le modalità e le tempistiche stabilite dalla Segreteria Studenti (comunque entro il 31-1-2023).

Tali domande verranno esaminate dalla Commissione Pratiche Studenti e approvate dal Consiglio di Corso di Studio.

Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso un altro Corso di Studio dell'Ateneo, di altra Università o in una pregressa carriera, verrà effettuato con delibera del Consiglio del Corso di Studio su proposta della Commissione Pratiche Studenti in base alla documentazione presentata e secondo i criteri stabiliti nel presente Regolamento Didattico del Corso di Studio che norma anche l'iscrizione agli anni successivi.

Criteri per il riconoscimento crediti dall'Ordinamento D.M. 509/99 all'Ordinamento D.M. 270:

Ai fini dell'opzione, le carriere degli studenti che presenteranno domanda di iscrizione al suddetto Corso di Studio saranno valutate secondo i seguenti criteri generali:

nei trasferimenti verranno automaticamente riconosciuti i CFU già acquisiti pertinenti al medesimo settore scientifico disciplinare (SSD), o a settore affine, fino al numero massimo di CFU previsto per ciascuno di essi dai Regolamenti didattici dei Corsi di Studi di destinazione;

- gli esami del valore di 8 CFU verranno convalidati con il valore di 9 CFU senza prove supplementari (nei casi in cui il percorso di studio preveda per lo stesso SSD l'acquisizione di 9 CFU);

- gli esami del valore di 4 CFU saranno convalidati come segue:

1. quando il SSD prevede nel nuovo percorso di studio 6 CFU, dovranno essere integrati dallo studente con un esame equivalente a 2 CFU;
2. quando il SSD prevede nel nuovo percorso di studio 9 CFU, dovranno essere integrati dallo studente con un esame equivalente a 6 CFU; un esame equivalente a 6 CFU
3. se l'esame è stato sostenuto presso l'Ateneo "G. d'Annunzio" potrà essere riconosciuto come esame da 6 CFU. Allo stesso modo, l'esame da 2 CFU potrà essere riconosciuto da 3 CFU.

- Le idoneità linguistiche verranno convalidate nel settore Laboratorio Lingua straniera (TAF F) oppure Idoneità linguistica (TAF E) come segue:

1. quelle del valore di 4 CFU verranno convalidate con il valore di 3 CFU;
2. quelle del valore di 2 CFU verranno convalidate con il valore di 3 CFU;

Si specifica che l'idoneità di lingua straniera connessa con la prova finale di Laurea (3 CFU) potrà essere acquisita, facendo richiesta al III anno, nelle modalità seguenti:

- seguendo i corsi organizzati dal Centro Linguistico di Ateneo (CLA) di livello almeno B1 e presentando attestazione della verifica finale del corso.

- presentando certificazioni di livello almeno B1 rilasciate dagli enti certificatori accreditati presso il MIUR (www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere). Le certificazioni dovranno essere state conseguite da non più di 3 anni, e per esse non deve essere stato richiesto un riconoscimento CFU per altre attività (come i laboratori di lingue straniere).

- sostenendo un esame concordato con i docenti dei laboratori di lingua straniera.

Le certificazioni relative alle conoscenze informatiche dovranno essere state conseguite da non più di 5 anni e per esse non deve essere stato richiesto un riconoscimento CFU per altre attività.

Si precisa che per "ulteriori attività formative a scelta dello studente" TAF F si intendono iniziative di varia natura come tirocini e laboratori da scegliere tra quelli attivati presso il corso di laurea in Beni Culturali o in Lettere, ma anche seminari, conferenze e giornate di studio la cui valutazione in CFU viene stabilita dal Consiglio di corso di studi. È, inoltre, possibile riconoscere sotto la voce TAF F "Ulteriori attività formative a scelta dello studente" fino a 6 CFU degli esami sostenuti in una precedente carriera in caso di passaggio da altri corsi di studi.

Si precisa inoltre che in caso di coerenza tematica è possibile riconoscere esami sostenuti in una precedente carriera come crediti di Laboratorio.

Riassumendo:

CFU già acquisiti / CFU convalidati

8 CFU / 9 CFU (settori previsti nella tabella per un valore di 9)

4 CFU, integrando 2 CFU / 6 CFU (settori previsti nella tabella per un valore di 6)

4 CFU, integrando 5 CFU / 9 CFU (settori previsti nella tabella per un valore di 9)

4 CFU / 3 CFU (idoneità linguistiche)

2 CFU / 3 CFU (idoneità linguistiche)

I CFU sostenuti in SSD assenti nel nuovo percorso di studio andranno a riempire l'ambito "A scelta dello studente" entro i massimi consentiti dalla tabella.

Particolari casi che non dovessero rientrare nello schema generale esposto, saranno esaminati e risolti con specifiche determinazioni.

Per tutti gli altri casi di riconoscimenti all'interno degli ordinamenti ex270 agli studenti verranno riconosciuti i CFU in numero pari ai CFU effettivamente sostenuti.

In caso di riconoscimenti di crediti tra gli esami a scelta potrà essere preso in considerazione per il riconoscimento un numero di esami sostenuti anche in numero superiore a due fino, il numero complessivo di crediti riconosciuti tuttavia non può superare il numero di crediti a scelta previsti. Nel caso di passaggio da altri corsi sarà possibile valutare anche esami non previsti nei corsi di LT di Lettere e Beni culturali.

Si precisa che in merito al riconoscimento dei CFU, le affinità tra i SSD verranno valutate, oltre che in base alle tabelle ministeriali, anche considerando la natura dei SSD, i raggruppamenti dei SC (Settori concorsuali) e, in casi specifici, anche i programmi effettivamente svolti.

A seguito del riconoscimento dei CFU l'iscrizione ad anni successivi avverrà sulla base dei seguenti criteri:

fino a 36 CFU riconosciuti: iscrizione al I anno

da 37 a 89 CFU riconosciuti: iscrizione al II anno

da 90 CFU riconosciuti: iscrizione al III anno

In caso di trasferimento o passaggio da altro Corso di Studi di questo o altri Atenei gli OFA (cfr. ART. 4 del presente regolamento) si ritengono assolti.

Art. 8
Iscrizione ad anni successivi

Fatto salvo quanto indicato negli articoli 4 e 7 del presente Regolamento, per le iscrizioni agli anni successivi si applicano le disposizioni del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art. 9
Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale si articola in due momenti. Il primo consiste nella discussione orale di un elaborato scritto, redatto dal candidato, dal quale dovranno emergere le capacità acquisite da parte del candidato stesso di analizzare ed illustrare problematiche inerenti il corso di studio seguito, tenendo conto dei più aggiornati strumenti della ricerca. Il secondo prevede una verifica della conoscenza di una lingua straniera in forma orale. La prova finale concorre in modo sostanziale al raggiungimento e alla verifica dei risultati di apprendimento.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

L'argomento dell'elaborato finale è assegnato da un docente supervisore (il relatore) che ne seguirà la stesura. L'argomento dovrà essere assegnato nell'ambito di un insegnamento afferente ad uno dei settori scientifico disciplinari caratterizzanti del curriculum seguito (si veda a titolo esemplificativo il file allegato con elenco di argomenti recentemente assegnati). Previa autorizzazione del Consiglio di CdS potranno essere assegnati argomenti nell'ambito di insegnamenti afferenti anche ai settori scientifico disciplinari di base o affini e integrativi.
L'elaborato deve essere corredato da indicazioni bibliografiche e avere un'estensione orientativa di circa cinquanta cartelle.
Il percorso formativo avrà come momento finale la discussione dell'elaborato stesso durante la seduta di laurea. La Commissione giudicatrice (composta da minimo cinque docenti) esprime la votazione finale in centodecimi e può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo è 66/110. La Commissione giudicatrice attribuisce fino ad un massimo di 4 punti per la prova finale avendo come criteri:
-la qualità scientifica e l'originalità dell'elaborato
-la maturità scientifica del candidato
-la capacità di sintesi e la chiarezza espositiva dimostrate durante lo svolgimento della prova stessa.
Agli studenti che hanno fatto un'esperienza di studio nell'ambito del progetto ERASMUS o delle convenzioni internazionali attivate dal Dipartimento di riferimento (DILASS) e da quello coinvolto (DISPUTER) viene attribuito un ulteriore punto.

Art. 10
Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Il Corso di Studi è incardinato nel Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze sociali (struttra didattica di riferimento) e ha nel Dipartimento di Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio l'altra struttura didattica coinvolta.
Organo di riferimento del CdS è il Consiglio del CdS nella sua collegialità che si riunisce mensilmente (o con cadenza massimo bimestrale se non ci sono adempimenti) e vede la partecipazione attiva su ogni punto dell'odg dei docenti, dei rappresentanti degli studenti e del personale T.A.
Al suo interno sono state istutuite le seguenti commissioni:
- Gruppo GAQ/Gruppo di riesame: monitora i processi di AQ del CdS, redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo.
- La Commissione "pratiche studenti " valuta il riconoscimento dei CFU e i trasferimenti da altro CdS.
- La Commissione Didattica con il compito di verificare i percorsi didattici e proporre aggiornamenti e miglioramenti degli stessi, sentiti anche i pareri degli studenti.
È stato istituito il "Garante degli studenti" (prof. Alister Filippini) cui gli studenti possono rivolgersi per segnalare eventuali criticità in merito all'organizzazione e alla didattica del CdS.
È presente un servizio di tutoraggio e di orientamento, garantito sia dai docenti tutor sia da studenti della laurea magistrale BASA e dottorandi, selezionati con una procedura pubblica.

Art. 11
Iscrizione a tempo parziale

È possibile iscriversi al Corso di Studio in qualità di studente a tempo parziale.
Questa modalità è consigliata agli studenti che per ragioni di lavoro, familiari o di salute prevedono di non riuscire ad acquisire il numero di CFU stabilito per ogni anno nella modalità a tempo pieno.
Con un piano di studi apposito è possibile distribuire i CFU su un maggiore numero di anni d'iscrizione, in un range annuale pari a circa la metà (da minmo 24 cfu a massimo 36 cfu) del totale dei crediti previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio per il corrispondente anno a tempo pieno (art. 5 del Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti, D.R. n° 1581 del 06/10/2015). Vista la peculiarità dei percorsi didattici il Consiglio del CdS può autorizzare anche una diversa distribuzione dei CFU sugli anni di iscrizione a tempo parziale.
Per quanto non previsto nel presente articolo si rimanda al Regolamento per l'iscrizione a tempo parziale degli studenti ai corsi di studio dell'Ateneo (Emanato con D.R. n.1581 del 06/10/2015 e modificato con D.R. n. 1746 del 31/07/2017).

Art. 12
Mobilità internazionale degli studenti

Il C.d.S. promuove la partecipazione degli studenti ai progetti di mobilità internazionale (Erasmus, Overseas, Traineeship). In questa ottica, come previsto dall'art. 9 del presente regolamento, agli studenti che hanno partecipato a tali progetti viene attribuito un punto aggiuntivo alla valutazione della prova finale. Gli studenti possono usufruire delle convenzioni stipulate dal DILASS (https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus). Il referente del C.d.S per la mobilità internazionale è la prof.ssa Fabiana Dimpflmaier. Dopo la pubblicazione dei bandi di mobilità (Erasmus, Overseas, Traineeship), gli studenti risultati vincitori sono invitati a partecipare alle riunioni dedicate alla

compilazione del Learning Agreement e all’espletamento delle pratiche di preparazione alla mobilità in accordo con i delegati di Dipartimento.